

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

**Relazione al Conto Consuntivo 1998
del Consigliere anziano delegato
dell'Ente autonomo La Triennale di Milano**

Il Conto Consuntivo 1998 si riferisce ad un periodo di presidenza del dott. Alfredo De Marzio.

Da parte mia riferisco ai Consiglieri, sulla base di quanto approntato dalla Direzione Generale e dagli uffici.

Nota sull'attività della Triennale nel 1998

Nel corso del 1998 la Triennale ha realizzato mostre, convegni, incontri e conferenze, anche in collaborazione con istituzioni ed enti italiani e stranieri. In particolare, alcune manifestazioni fra le più rilevanti hanno sviluppato tematiche legate al disegno industriale e all'architettura, materie che tradizionalmente sono connesse alla vita dell'Ente, ed è proseguita anche la riflessione su materie come la comunicazione audiovisiva e la moda, che la Legge 137 del 1990 ha incluso nell'ambito d'attività della Triennale.

Anzitutto, è proseguita la programmazione di alcune rassegne realizzate nell'anno precedente. Ri-usi (inaugurata il 9 dicembre 1997, aperta sino al 25 gennaio: prodotta da Legambiente), ha preso in considerazione alcuni aspetti, oggi sempre più importanti, del riciclaggio di materiali e oggetti.

La mostra Le architetture dello spazio pubblico (prodotta dalla Triennale; inaugurata il 30 ottobre, aperta sino al 26 febbraio), dedicata alla progettazione degli spazi pubblici nelle città europee negli ultimi anni, ha anche iniziato una serie di itineranze presso altre sedi espositive italiane (Bari, dal 27 aprile al 31 maggio) ed estere, in Portogallo (Porto, dal 18 settembre al 22 novembre).

A conclusione della rassegna dedicata a Luca Beltrami (prodotta dalla Triennale; inaugurata l'11 novembre 1997, aperta sino al 26 febbraio), l'architetto che "ha cambiato il volto di Milano" tra l'Ottocento e il Novecento, è stato organizzato, in collaborazione con il Comune di Milano, il convegno Architettura e restauro: esperienze e progetti nei contesti storici (24 febbraio), confronto tra architetti,

urbanisti, storici e filosofi di fama internazionale sul tema del "restauro" dell'edificio antico e del "nuovo" contesto in cui esso viene a collocarsi.

Arte nella città (inaugurata il 23 novembre 1997, aperta sino al 26 febbraio; prodotta dal Consorzio Valle del Santerno) ha presentato alcune sedute in pietra realizzate da noti scultori.

La provincia di Milano è stata oggetto di una campagna fotografica i cui esiti sono stati presentati nella rassegna Archivio dello spazio (sino al 26 febbraio; prodotta dalla Provincia di Milano).

Nel corso dell'anno è proseguito anche il programma di presentazione della mostra Giuseppe Terragni, dedicata ad uno dei massimi protagonisti del razionalismo italiano, presso sedi espositive estere. La rassegna ha continuato la sua itineranza in Giappone, a Mito (dall'11 aprile al 7 giugno), e in Australia, a Perth (dal 10 agosto al 13 settembre) e a Melbourne (dal 17 ottobre al 12 dicembre).

Design

Nel 1998, la Collezione permanente del design italiano, 1945-90 (inaugurata il 14 aprile 1997), dedicata al design italiano dall'immediato dopoguerra agli anni più recenti, è stata trasferita in una sede messa a disposizione della Triennale dal Politecnico di Milano. È stata portata a termine la catalogazione digitale degli oggetti.

Con il XVIII Premio Compasso d'Oro (dal 18 aprile al 24 maggio, prodotta dall'ADI), si è rinnovato il legame fra la Triennale, che aveva ospitato la prima edizione nel 1954, e il più importante premio del design italiano.

La progettualità tra disegno industriale e architettura, vista attraverso l'opera, esplicitasi in altre realtà europee, di un grande maestro, è stato oggetto della rassegna Mies van der Rohe: architettura e design a Stoccarda, Barcellona, Brno (dal 20 aprile al 31 maggio, prodotta dal Vitra Design Museum)

Architettura

È proseguita la presentazione, avviata a partire dal 1994, di mostre monografiche sulle opere di progettisti di grande rilievo nel quadro dell'architettura moderna e contemporanea, italiana e internazionale, con particolare attenzione per le tendenze emergenti e le esperienze progettuali destinate a estendersi ai primi anni del nuovo millennio:

9+1. Giovani architetti olandesi (dal 5 giugno al 19 luglio, prodotta dal Nederlands Architectuur Instituut) ha presentato al pubblico italiano i progetti, che rappresentano tendenze spesso molto diverse, di alcuni giovani architetti olandesi.

Abitare/Leggere - Rem Koolhaas/Bruce Mau (dal 19 giugno al 26 luglio, prodotta da Arc-en-rêve Centre d'Architecture de Bordeaux e OMA) ha esplorato l'opera di Rem Koolhaas, architetto olandese oggi tra i più conosciuti e ammirati.

12 for 2000 (dal 21 settembre al 2 novembre, prodotta dal British Council) ha dato conto di dodici progetti - alcuni già avviati - destinati a caratterizzare l'inizio del nuovo secolo in Gran Bretagna.

V Premio Mies van der Rohe (dal 24 settembre al 2 novembre, prodotta dalla Fundació Mies van der Rohe Barcelona) ha mostrato gli esiti del concorso europeo d'architettura intitolato a Mies van der Rohe, che, giunto alla sua quinta edizione, ha premiato il progetto della Bibliothèque Nationale de France di Dominique Perrault.

Santiago Calatrava. Works in progress (prodotta dalla Triennale e inaugurata il 25 novembre) ha presentato, attraverso materiali in gran parte inediti, con numerosi plastici e disegni originali e una conferenza dello stesso progettista, l'opera di uno degli architetti che riscuotono oggi maggior interesse, anche fra il grande pubblico, a livello internazionale.

La programmazione espositiva è stata accompagnata da una serie di incontri organizzati dall'IN-Arch, omaggio all'opera di maestri come Ignazio Gardella, o presentazione dei progetti recenti di noti architetti italiani e stranieri: Canali, Castiglioni, Citterio, Meier, Moneo, Podrecca, Powson, Riva, Rota, Souto de Moura, Stark, Steiner.

Moda e comunicazione audiovisiva

La Triennale ha proseguito l'esame dei rapporti, molteplici e interdisciplinari, tra arte, moda, fotografia e comunicazione.

La rassegna A noir (dal 4 marzo al 12 aprile, prodotta dalle Edizioni Condé Nast) ha inteso considerare un aspetto - il colore nero - capace di sollecitare artisti, fotografi, fashion designer, proponendo al pubblico un'ampia pluralità di proposte.

La moda è stata presente anche attraverso la presentazione delle collezioni uomo e donna di uno dei protagonisti del fashion design internazionale, Gianfranco Ferré. L'attività di uno dei più conosciuti fotografi di moda è stata oggetto della personale Peter Lindberg (dal 6 marzo al 12 aprile, prodotta da Schirmer/Mosel).

Un'importante rassegna è stata dedicata alla ricostruzione di un momento fondamentale nella storia sociale italiana e, in particolare, milanese e della stessa Triennale: Il '68 e Milano (prodotta dalla Triennale; dal 7 maggio al 26 luglio), ha presentato le immagini e le testimonianze degli "anni della contestazione" nel capoluogo lombardo. La mostra è stata accompagnata da una serie di incontri e

dibattiti d'approfondimento, dedicati a temi specifici: L'occupazione della Triennale (2 giugno), USA (16 giugno), Sessantotto e mass-media (24 giugno), L'architettura radicale (30 giugno), Sessantotto e fotografia (14 luglio).

La mostra Nuovo Mondo Mondo Nuovo. Fotografie di Moreno Gentili (dal 28 ottobre al 29 novembre, prodotta da Cliomedia) ha proposto la visione particolare del rapporto uomo-tecnologia-futuro attraverso le immagini realizzate da un giovane fotografo italiano.

Underground (inaugurata il 3 dicembre, prodotta dall'Agenzia Contrasto) ha esplorato, attraverso le foto di Marco Pesaresi, la vita delle metropolitane di varie metropoli del mondo.

La comunicazione attraverso la produzione di video è stata oggetto della rassegna Invideo (dal 26 febbraio al 1° marzo, prodotta da AIACE), giunta alla terza edizione.

Per la prima volta in Italia, sono stati presentati al pubblico i filmati realizzati da due grandi artisti contemporanei: Difesa della natura, di Joseph Boeuys (3 giugno, proiezione organizzata da Lucrezia De Domizio Durini), e L'homme en noir, di Michelangelo Pistoletto (8 giugno, proiezione organizzata dal Centre Culturel Français di Milano).

Nel campo della grafica è stata presentata una retrospettiva sull'opera di Andrea Pazienza (inaugurata il 10 dicembre, prodotta da Baldini & Castoldi) un autore considerato ormai un maestro nel mondo del fumetto e della grafica in generale.

Una particolare attenzione è stata riservata alle tendenze emergenti nel mondo giovanile. La rassegna Giovani che si raccontano (dal 22 aprile al 30 maggio, prodotta dalla rivista "Glamour") ha indagato i modi di comunicazione sperimentati dalle giovani generazioni. Il Comune di Milano ha organizzato la mostra Estetiche cannibali (dal 23 giugno al 12 luglio), dedicata a forme d'espressione interdisciplinari, accompagnata da Trattocontinuo, serie di incontri con esperti internazionali nei campi dell'estetica, dell'arte, delle nuove tecnologie, della comunicazione.

Infine, una particolare attenzione è stata riservata ad iniziative, di rilevante significato educativo e didattico, rivolte al mondo dei bambini: Soldi: una mostra-gioco per bambini (dal 2 aprile al 21 giugno) e Scatolé (inaugurata il 1° dicembre), prodotte dal Museo del Bambino di Milano.

Le risultanze contabili evidenziano i punti di maggiore importanza del Conto Consuntivo.

1 - Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione presunto per fine 1998 era di L. 1.626.000.000 =
A chiusura dell'anno finanziario si riscontra un avanzo di amministrazione pari a
L. 3.016.285.865 =

L'Avanzo di cassa a fine 1998 ammonta a L. 5.255.631.205 =

2 - Residui Passivi

Durante il 1998 si è provveduto a pagare buona parte dei residui passivi per un importo pari a L. 1.001.310.183 = mentre sono rimasti da pagare residui pari a L. 408.878.263 =

In occasione del riaccertamento collegato al Conto Consuntivo sono stati eliminati residui passivi per una somma di L. 1.054.204.991 = mentre si sono verificate variazioni in aumento pari a L. 294.886 =

Per quanto attiene i residui creati nel 1998 l'importo è di L. 2.449.678.821 = dei quali L. 1.204.124.115 = sono stati pagati nei primi cinque mesi del 1999.

Come si evince dal prospetto dell'Avanzo di Amministrazione il totale dei residui passivi a fine 1998 ammonta a L. 2.858.557.084 = (cioè 2.449.678.821 creati nel 1998 e 408.878.263 rimasti dagli anni precedenti.)

3 - Residui attivi

Anche per i residui attivi, si è provveduto ad incassarne L. 4.467.291.775 = e ad eliminarne, in occasione del riaccertamento, L. 165.038.599 prevalentemente in partite di giro.

Il totale dei residui attivi a fine esercizio 1998 ammonta a L. 619.211.744 =, dei quali, L. 346.685.824 = degli esercizi precedenti e L. 272.525.920 = dell'esercizio 1998.

Nei primi mesi del 1999 ne sono stati incassati L. 56.984.915 =

4 - Spese correnti

Al 31 dicembre 1998 sono stati emessi, n. 1207 mandati di pagamento per un ammontare di L. 5.769.456.789 = Sono state emesse n. 505 reversali per un totale di L. 9.714.850.808 =

Le spese sono state contenute nei limiti delle previsioni: le spese impegnate ammontano a L. 7.217.825.427 = con una differenza in meno pari a L. 1.758.421.568 = rispetto alle previsioni definitive uguali a L. 8.976.246.995 =

5 - Conto Economico

Dal conto economico si può rilevare che nel 1998 gli accertamenti relativi alle entrate correnti sono stati pari a L. 5.100.394.270 = mentre gli impegni per le spese correnti sono stati pari a L. 6.598.972.148 =

Il disavanzo economico di competenza risulta essere di L. 533.184.681

6 - Situazione Patrimoniale

Il patrimonio dell'Ente è pari a L. 3.276.190.101= con una diminuzione rispetto all'anno precedente di L. 533.184.681= che coincide con il disavanzo economico di competenza.

Le scorte di materiale librario sono costituite dalla giacenza dei cataloghi vecchi e nuovi.

7 - Fondo Indennità di fine servizio

Il Fondo indennità fine servizio del personale dipendente è aumentato a seguito del reinquadramento di alcuni dipendenti, ai sensi della sentenza del consiglio di Stato n. 1664/97.

Per le Entrate

1 - Contributi da parte dello Stato - contributo ordinario e straordinario

Nel 1998 si è provveduto ad incassare l'intero contributo del 1997 e quello di competenza del 1998, per L. 3.800.000.000= ciascuno.

2 - Contributi dalle Regioni - contributi straordinari

La Regione Lombardia ha deliberato un contributo di L. 80.000.000= per l'itineranza della mostra "Giuseppe Terragni" in Giappone e in Australia, di cui L. 60.000.000= già incassati.

La Regione Lombardia ha erogato per le attività culturali del 1998 contributi per un totale di L. 21.060.000=

3 - Contributi da Comuni, Provincie

Il contributo ordinario del Comune di Milano, ammonta a L. 150.000.000= mentre lo stesso Comune ha deliberato un contributo straordinario di L. 50.000.000= per il Convegno sul restauro architettonico -

La Provincia di Milano ha erogato un contributo di L. 50.000.000= per le attività culturali del 1998.

4 - Contributi - straordinari

I privati hanno contribuito con L. 580.710.000= alle attività dell'Ente per il 1998.

Infine le entrate per biglietti di ingresso alle mostre presentate durante l'anno 1998 ammontano a L. 361.716.000 = per un importo di L. 61.716.000 in più delle previsioni definitive.

Milano 31 maggio 1999

Il Consigliere anziano delegato

F.to - dott. Pierantonino Bertè

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 26 - del 9 giugno 1999

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al Conto consuntivo 1998
dell'Ente autonomo "La Triennale di Milano"
9 - giugno - 1999**

Il giorno 9 giugno 1999 alle ore 9,30 si è riunito presso l'Ente autonomo " La Triennale di Milano" il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei signori:

Spina dott. Antonio	Presidente
Giacomazzi dott. Alfredo	Membro
Bellavite Pellegrini dott. Alessandro	Membro
di Francesco dott. Giuseppe	Membro Supplente

per prendere in esame il Conto consuntivo 1998 e stendere la relazione al medesimo.

Il Collegio deve ancora una volta rilevare che il documento contabile oggetto di esame riferito all'esercizio 1998 non è stato predisposto entro i termini previsti dalla vigente normativa, richiamando al riguardo il disposto dell'art.1-ca.42 della legge 549/95.

Prendendo in esame il Conto Consuntivo 1998 si può rilevare che esso si ~~compone~~
dei seguenti elaborati, come previsto dal D.P.R. 696/1979:

1. relazione del Consigliere anziano delegato
2. rendiconto finanziario
3. quadro riepilogativo del rendiconto finanziario
4. elenco dei Residui attivi e passivi 1998
5. prospetto dimostrativo dell'avanzo di cassa
6. prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione
7. prospetto dimostrativo della situazione del Personale
8. prospetti dimostrativi del F.do di anzianità del personale
9. prospetto dimostrativo della situazione patrimoniale
10. prospetto dimostrativo del c/ Economico
11. prospetto dimostrativo dell'Ammortamento dei beni mobili
12. estratto conto dell'Istituto cassiere
13. elenco dei residui da eliminare dal Conto consuntivo.

La situazione a fine esercizio per quanto attiene la gestione di competenza può essere riassunta come segue:

ENTRATE	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Resti da ris.
Titolo II	4.101.060.000	4.151.060.000	4.077.360.000	73.700.000
Titolo III	888.900.000	949.334.270	751.012.350	198.321.920
Titolo IV	0	0	0	0
Titolo VII	455.000.000	419.690.683	419.186.683	504.000
Totale Entrate	5.444.960.000	5.520.084.953	5.247.559.033	272.525.920
SPESE	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Resti da pag.
Titolo I	8.282.710.175	6.598.972.148	4.297.219.770	2.301.752.378
Titolo II	238.536.820	199.162.596	166.231.970	32.930.626
Titolo IV	455.000.000	419.690.683	304.694.866	114.995.817
Totale Spese	8.976.246.995	7.217.825.427	4.768.146.606	2.449.678.821

ENTRATE

Le riscossioni del Titolo II sono attestate a L. 4.077.350.000= rispetto alle previsioni di L. 4.101.060.000= mentre gli accertamenti sono stati di L. 4.151.060.000=.

I 50.000.000= in più negli accertamenti rispetto alle previsioni sono costituiti dal trasferimento di pari importo dalla Provincia di Milano, mentre la previsione di L. 50.000.000= del Comune di Milano finalizzata al convegno su Luca Beltrami, unitamente all'importo di L. 23.700.000= non erogato tempestivamente dalla Regione Lombardia, costituiscono i residui attivi di competenza del titolo in esame.

Per quanto attiene al Titolo III, gli accertamenti non hanno rispettato le previsioni, si è infatti verificato un incremento compensativo degli stessi rispetto alla previsione definitiva, di L. 60.434.270=, i maggiori accertamenti si sono verificati essenzialmente per vendita di biglietti, per interessi attivi e contributi da privati, mentre le contrazioni si sono verificate nei ricavi dalla vendita dei diritti sulle pubblicazioni ed entrate eventuali, per L. 3.539.650.

Il Titolo IV - Riscossione di crediti - non riporta previsioni e di conseguenza accertamenti né riscossioni.

Il Titolo VII - Partite di Giro - a fronte di una previsione di L. 455.000.000= registra un accertamento di L. 419.690.683=.

La differenza di L. 35.309.312 = in meno rispetto alle previsioni è costituita da minori entrate per ritenute erariali, previdenziali e diverse.

SPESE

Per quanto riguarda la spesa, il Collegio rileva un minor impegno complessivo in tutti i titoli, per L. 1.758.421.568 =.

Per l'esercizio 1998 non si è provveduto ad alcuna operazione di assestamento di bilancio a causa delle difficoltà derivanti dai contrasti sorti in seno al C.D.A. in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione 1999 nel mese di novembre e risoltisi, dopo diverse sedute del consesso, con le dimissioni del Presidente dell'Ente, presentate all'inizio dell'anno corrente.

Il disavanzo di competenza è pari a L. 1.697.740.474=.

Nell'ambito dell'andamento della cassa il Collegio rileva che a fronte di entrate rimosse (in c/competenza e in c/residui) per L. 9.714.850.808= sono stati eseguiti pagamenti (c/competenza e c/residui) per L. 5.769.456.789=.

In merito alle risultanze di bilancio questo Collegio rileva che gli impegni del Titolo I della spesa si sono concretizzati in misura ridotta rispetto alle previsioni.

Le maggiori economie di bilancio, pari a L.1.683.738.027=si sono verificate in tutte le categorie, con punta massima alla cat. 4° ed alla 5° - acquisto beni di consumo e prestazioni istituzionali

Con gli impegni del Tit. II delle spese pari a L.199.162.596= e pagamenti per circa pari importo, si è provveduto al rinnovo di attrezzature d'ufficio nonchè alla corresponsione alla RAS del premio per l'indennità di fine rapporto ai dipendenti.

Infine il titolo IV delle spese offre le stesse previsioni definitive delle entrate per partite di giro ed impegni pari alle somme accertate.

GESTIONE DEI RESUDUI

1. I residui attivi al 1.1.1998 quantificati in	L.	4.975.316.198
sono stati riscossi per	L.	4.467.291.775
ne restano da riscuotere al 31.12.1998	L.	<u>508.024.423</u>
Eliminazione dei residui attivi	L.	
Come da relazione dei serv. amministrativi	L.	165.038.699

Accertamento di maggiori residui attivi	L.	3.700.000
---	----	-----------

Totale residui attivi anni precedenti	L.	<u><u>346.685.824</u></u>
---------------------------------------	----	---------------------------

2. I residui passivi al 1.1.1998 ammontavano	L.	2.464.098.551
ne risultano pagati	L.	<u>1.001.310.183</u>

ne restano da pagare al 31.12.1998	L.	1.462.788.368
per maggiori accertamenti	L.	294.886

radiati perchè insussistenti, come da relazione dei servizi amministrativi	L.	1.054.204.991
--	----	---------------

Totale residui passivi anni precedenti		<u><u>408.878.263</u></u>
--	--	---------------------------

Di conseguenza la situazione complessiva dei residui attivi e passivi, comprensiva pertanto di quelli di competenza è la seguente

Residui attivi anni precedenti	L.	346.685.824
Residui attivi di competenza 1998	L.	272.525.920
Totale residui attivi al 31.12.1998	L.	<u><u>619.211.744</u></u>

Residui passivi anni precedenti	L.	408.878.263
Residui passivi di competenza 1998	L.	2.449.678.821
Totale residui passivi al 31.12.1998	L.	<u><u>2.858.557.084</u></u>

L'eliminazione dei residui, sia attivi che passivi, risulta motivata nella relazione dei servizi amministrativi, convalidata dal Direttore Generale dell'Ente, che ha formato oggetto di riscontro del Collegio e che oggi viene presa in esame esprimendo parere favorevole all'inserimento dei dati in questione nel conto Consuntivo oggi verificato, fermo restando l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta cui verrà deliberata l'approvazione del documento contabile. Trattasi in effetti di somme derivanti da rideterminazione di impegni o da prestazioni non effettuate. Dall'analisi dei dati sopradescritti, il Collegio constata che i residui attivi hanno subito rispetto all'anno precedente una considerevole riduzione, mentre deve evidenziare un rilevante incremento dei residui passivi riferiti all'esercizio 1998.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

		1.310.237.186
Consistenza Cassa inizio esercizio		
<i>Riscossioni:</i>		
in c/competenza	L. 5.247.559.033	
in c/residui	L. 4.467.291.775	9.714.850.808
<i>Pagamenti:</i>		
in c/competenza	L. 4.768.146.606	
in c/residui	L. 1.001.310.183	5.769.456.789
Consistenza della cassa a fine esercizio 1998		5.255.631.205
<i>Residui attivi:</i>		
esercizi precedenti	L. 346.685.824	
dell'esercizio	L. 272.525.920	619.211.744
<i>Residui passivi:</i>		
esercizi precedenti	L. 408.878.263	
dell'esercizio	L. 2.449.678.821	2.858.557.084
Avanzo amministrazione alla fine dell'esercizio		+ 3.016.285.865

Per quanto riguarda l'attività dell'Ente nel corso del 1998 il Collegio rinvia alla relazione del Consigliere anziano delegato, allegata al Conto Consuntivo.

GESTIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Dalla situazione patrimoniale si rileva un patrimonio netto di L. 3.276.190.101= che ha subito, rispetto al 1997, un decremento di L. 533.184.681=

Il medesimo importo di L. 533.184.681= trova riscontro nel conto economico e costituisce il disavanzo economico di competenza.

Le cifre riportate negli allegati n. 9 e n. 10 al conto consuntivo 1998 oggetto della presente relazione, sono riscontrabili sia dalla lettura del bilancio che dalle scritture contabili.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

Dagli atti d'ufficio ed in particolare dalla nota n. 23217/95 7.519 del 20/3/97 della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica, risulta la definizione della seguente dotazione organica:

Qualifiche	7°Q.	6° Q	5° Q.	4° Q.	3° Q.	Tot.
Organico	5	3	2	2	4	16

a fronte di una richiesta di organico di n. 33 unità , proposta dall'Ente con delibera n. 228 del 25/9 - 16/10/95.

A seguito della sentenza dl Consiglio di Stato n. 1664/97, che ha riformato l'appellata sentenza del TAR Lombardia, in accoglimento del ricorso di alcuni dipendenti, la dotazione organica di fatto, recepita dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 136/98 del 11/12/98, risulta essere la seguente:

Qualifiche	8°Q.	7° Q	6° Q.	5° Q.	4° Q.	3° Q	Tot.
Organico	2	4	2	4	4	0	16

ancorchè non attuata pienamente nel corso del 1998.

Ad avviso del Collegio tale delibera, idoneamente supportata da una corretta rilevazione dei carichi di lavoro, deve essere inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica - ai fini della eventuale rideterminazione della pianta organica , a seguito della predetta decisione del Consiglio di Stato.

Alla pianta organica esistente vanno aggiunti due portieri con contratto a tempo indeterminato della categoria corrispondente, nonchè il Direttore Generale assunto dal 1.9.1993 con contratto quinquennale, rinnovato ai sensi della legge 70/1975.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio prende atto della attività svolta dall'Ente nel corso dell'anno 1998 in armonia con la legge 137/90 che ha ampliato la competenza della Triennale intesa quale istituzione permanente di cultura, ricerca, documentazione ed esposizione nei campi più ampi dell'architettura e del design, nonchè della moda e comunicazione audiovisiva.

Le iniziative realizzate nell'anno 1998, meglio esplicitate e rappresentate nella relazione al Conto consuntivo 1998 alla quale si fa rinvio, hanno consentito di realizzare entrate proprie che hanno contribuito, unitamente al prelevamento di una parte dell'avanzo di amministrazione, al raggiungimento delle iniziative programmate. Tutto ciò premesso, atteso che sotto il profilo contabile le risultanze del Conto consuntivo 1998 trovano rispondenza con gli elaborati e le scritture contabili, il Collegio, per quanto di competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del medesimo.

Pertanto, a cura del Direttore Generale, il predetto Conto consuntivo unitamente al presente verbale ed agli elenchi dei residui attivi e passivi riaccertati, sarà sottoposto all'approvazione del prossimo Consiglio di Amministrazione.

Al riguardo il Collegio invita l'Ente ad adoprarsi con la massima sollecitudine affinché, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il Conto Consuntivo 1998 venga inoltrato al Ministero Vigilante per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 1, comma 42 della legge 549/95

Ultimati i lavori relativi all'esame del Conto Consuntivo 1998, la seduta viene sciolta alle ore 18 del giorno 9.6.99.

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to Spina dott. Antonio

Presidente

F.to Giacomazzi dott. Alfredo

Membro

F.to Bellavite Pellegrini dott. Alessandro

Membro

F.to di Francesco dott. Giuseppe

Membro Supplente